



INAIL

Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Bando 2018

FINALITÀ

L'edizione 2017 del Bando promosso dall'Inail si propone lo scopo di:

- incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro. Per “miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro” si intende il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile, ove previsto, con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali;
- incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali. Per questi finanziamenti gli acquisti da realizzare devono soddisfare l'obiettivo del miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione, il miglioramento e la riconversione della produzione, il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

TIPOLOGIE DI PROGETTI FINANZIABILI

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto:

1. Progetti di investimento
2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
3. Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi
4. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
5. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività
6. Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Le imprese possono presentare un solo progetto riguardante una sola unità produttiva per una sola tipologia di progetto tra quelle sopra indicate.

BENEFICIARI AMMESSI PER TIPOLOGIA DI PROGETTO

Asse 1

Per i progetti di investimento e per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale i soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane.

Non sono destinatarie dei finanziamenti di questo specifico Asse:

- le micro e piccole imprese, anche individuali, che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici ATECO 2007: C16, C23.2, C23.3, C23.4 alle quali è riservata la partecipazione ai finanziamenti di cui alla successiva Asse 4;
- le micro e piccole imprese, comprese quelle individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, alle quali è riservata la partecipazione ai finanziamenti di cui alla successiva Asse 6.

Asse 2

Per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC) i soggetti destinatari dei finanziamenti sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane ed inoltre i seguenti enti del terzo settore:

- organizzazioni di volontariato (ODV);
- associazioni di promozione sociali (APS);
- enti del terzo settore di natura non commerciale già Onlus;
- cooperative sociali e consorzi costituiti interamente da cooperative sociali;
- imprese sociali di cui al d.lgs. n.112/2017.

Asse 3

Per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, i soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane.

Non sono destinatarie dei finanziamenti per i progetti di bonifica da materiali contenenti:

- le micro e piccole imprese, comprese quelle individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, alle quali è riservata la partecipazione ai finanziamenti di cui alla successiva Asse 6.

Asse 4

Per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività, i soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le micro e piccole imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici ATECO 2007: C16, C23.2, C23.3, C23.4.

Asse 5

Per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, i soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, iscritte nella sezione speciale (Imprenditori agricoli, Coltivatori diretti, Imprese agricole) del Registro delle Imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile e titolari di partita IVA in campo agricolo, qualificate come:

- Impresa individuale,
- Società agricola,
- Società cooperativa.

Le imprese destinatarie dell'Asse 5.2 (giovani agricoltori) devono inoltre avere al loro interno la presenza di giovani agricoltori come di seguito indicato:

- in caso di impresa individuale: il titolare deve possedere la qualifica di imprenditore agricolo ed un'età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande;
- in caso di società semplici, in nome collettivo e cooperative: almeno i due terzi dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande. Per le società in accomandita semplice la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai 40 anni può essere posseduta anche dal solo socio accomandatario; in caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi di cui al primo periodo;
- in caso di società di capitali: i conferimenti dei giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande devono costituire oltre il 50% del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società devono essere costituiti in maggioranza da giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande.

Per gli investimenti di cui agli Assi 1, 2, 3, 4 i soggetti beneficiari non devono aver ottenuto, a seguito della verifica amministrativa e tecnica della documentazione a conferma della domanda online, il provvedimento di ammissione al finanziamento per uno degli Avvisi ISI 2014, 2015, 2016.

ATTIVITÀ OGGETTO DI FINANZIAMENTO

Sono ammessi a contributo i progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

1) Progetti di investimento, riconducibili ad uno dei seguenti fattori di rischio il quale deve essere riscontrato nel DVR aziendale:

- Riduzione del rischio chimico
- Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali
- Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine
- Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche
- Riduzione del rischio biologico
- Riduzione del rischio di caduta dall'alto
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine
- Riduzione del rischio sismico

2) Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:

- Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006
- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali
- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti
- Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato
- Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato
- Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000
- Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente

3) Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)

- Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti
- Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi
- Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi
- Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza

4) Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

- Rimozione di intonaci in amianto applicati a cazzuola o coibentazioni contenenti amianto applicate a spruzzo da componenti edilizie
- Rimozione di MCA da mezzi di trasporto
- Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)

- Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto
- Rimozione di coperture in MCA
- Rimozione di cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto

5) Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Settore Legno:

- Riduzione del rischio da polveri di legno
- Riduzione del rischio infortunistico-meccanico

Settore materiali ceramici:

- Riduzione del rischio di esposizione a polveri
- Riduzione del rischio infortunistico-meccanico
- Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi

6) Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

- Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola
- Adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti
- Infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole o forestali obsoleti
- Rumore
- Operazioni manuali

ENTITÀ E TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Assi 1, 2, 3:

Sull'importo delle spese ritenute ammissibili è concesso un finanziamento in conto capitale nella misura del 65%.

Il finanziamento massimo erogabile è pari a 130.000,00 Euro e il finanziamento minimo ammissibile è pari a 5.000,00 Euro.

Asse 4

Sull'importo delle spese ritenute ammissibili è concesso un finanziamento in conto capitale nella misura del 65%.

Il finanziamento massimo erogabile è pari a 50.000,00 Euro e il finanziamento minimo ammissibile è pari a 2.000,00 Euro.

Asse 5 (5.1 e 5.2)

Sull'importo delle spese ritenute ammissibili è concesso un finanziamento in conto capitale nella misura del:

- 40% per i soggetti destinatari dell'Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
- 50% per i soggetti destinatari dell'Asse 5.2 (giovani agricoltori).

In ogni caso, il finanziamento massimo erogabile è pari a 60.000,00 Euro; il finanziamento minimo è pari a 1.000,00 Euro.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La procedura per la presentazione delle domande si articola in tre fasi:

- accesso alla procedura online sul portale Inail e compilazione dell'istanza,
- invio della domanda online,
- conferma della domanda online e invio della documentazione a suo completamento.

Le imprese che compileranno la domanda dal 19 aprile 2018 alle ore 18:00 del 31 maggio 2018 e che supereranno la soglia minima di ammissibilità prevista potranno effettuare, dal 7 giugno 2018, il download del proprio codice identificativo necessario al momento dell'invio della domanda online.

I termini di apertura e chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande saranno pubblicati sul sito Inail a partire dal 7 giugno 2018 e potranno essere differenziati per ambiti territoriali o Assi di finanziamento.